



per la sicurezza in montagna





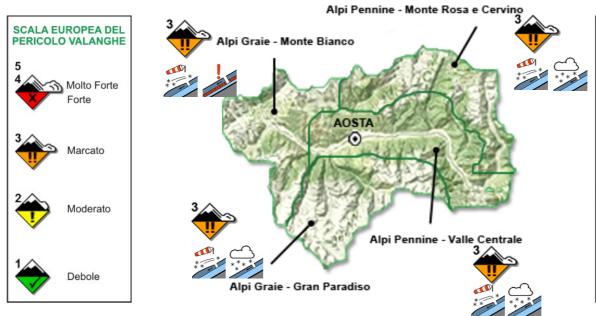


## SETTORE ALPI GRAIE E PENN<u>INE</u>

## Bollettino Valanghe nr 119 emesso dal Centro Addestramento Alpino alle ore 14:00 del 02/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

## PREVISIONE (1) per il giorno 03/04/2025





**STATO MANTO NEVOSO:** 0 0 0 Con nuova neve e vento da sud Ovest forte si sono creati nuovi e diffusi accumuli. Gli accumuli non legheranno bene con il vecchio manto duro e saranno instabili. All'interno del manto nevoso vecchio, soprattutto alle esposizioni settentrionali, sono presenti strati deboli persistenti. Il distacco provocato sui pendii ripidi può avvenire già al passaggio del singolo sciatore. Il distacco provocato nei pendii ripidi è possibile con debole sovraccarico. Sono possibili valanghe di neve a debole coesione e lastroni asciutti di medie e grandi dimensioni. Talvolta il distacco può interessare gli strati profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi.

SOTTO SETTORE	метео		ESPOSIZIONI PIÙ	GOOLE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI	_	CRITICHE	per i giorni successivi	
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO			ALL	2200	STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e un ottima capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. Si consiglia di rispettare le giuste distanze di alleggerimento/sicurezza, prestare attenzione ai punti di passaggio tra poca e tanta neve. I punti pericolosi sono in prossimità di creste e colli come cambi di pendenza, conche e canali.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO	%		ALL	2200	STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO			ALL	2200	STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE			ALL	2200	STAZIONARIO	

<sup>11</sup> presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

<sup>2\*</sup> L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.